



## XIV LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 80 DEL 6 MAGGIO 2016

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14.40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione del dott. Massimo VEGLIO, direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, e del dott. Enrico VISETTI, dirigente della Struttura complessa Anestesia, Rianimazione ed Emergenza territoriale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, in merito alla riorganizzazione del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria.

\* \* \*

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3130 in data 28 aprile 2016.

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO propone di calendarizzare la prossima riunione della Commissione per procedere all'audizione dell'Assessore Rini in merito alla riforma



scolastica.

Informa, inoltre, che l'Assessore Fosson ha inviato una lettera per portare a conoscenza che in data 27 maggio p.v. si svolgerà una giornata di approfondimento sul problema dell'autismo.

La Commissione concorda e prende atto.

**AUDIZIONE DEL DOTT. MASSIMO VEGLIO, DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA E DEL DOTT. ENRICO VISETTI, DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMPLESSA ANESTESIA, RIANIMAZIONE ED EMERGENZA TERRITORIALE DELL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA, IN MERITO ALLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI EMERGENZA-URGENZA SANITARIA.**

Alle ore 14.50 il dott. Massimo VEGLIO, direttore generale dell'Azienda USL, e il dott. Enrico VISETTI, direttore della Struttura Complessa Anestesia, Rianimazione ed Emergenza Territoriale, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita il dott. Veglio e il dott. Visetti a relazionare in merito alla tematica.

Il dott. VEGLIO ricorda che l'argomento principale dell'audizione odierna è quello di fornire alla Commissione maggiori informazioni sull'organizzazione del DERA, come richiesto in una scorsa riunione. Fa presente che la documentazione a riguardo è contenuta nelle slides, di cui il dott. Visetti procederà alla relativa illustrazione.

Il dott. VISETTI illustra ampiamente le slides in questione. Fa un ampio excursus storico sull'evoluzione dell'area critica del nostro ospedale, che si è verificata nell'arco dell'ultimo decennio, dall'atto aziendale del 2006 in avanti.

Fa presente che, in base a quest'ultimo, le strutture complesse si chiamavano Unità Budgetarie, tra queste era presente anche l'Unità Budgetaria 118 che faceva parte dell'area territoriale. Specifica che nell'area ospedaliera il sottogruppo di area critica era composto dalla Medicina e Chirurgia d'urgenza e Accettazione, di cui la chirurgia d'urgenza era una struttura semplice, dalla Terapia del Dolore intra-operatorio, che era una struttura semplice dipartimentale, dalla struttura complessa o, meglio, Unità Budgetaria di Rianimazione e dall'Unità Budgetaria di Anestesia, Terapia Intensiva pre e post operatoria.

Spiega che c'erano sostanzialmente tre strutture complesse all'interno dell'area critica ospedaliera con il 118 che, invece, faceva parte dell'area territoriale. Fa notare che, in base all'atto aziendale del 2011, la struttura del 118 non viene più riportata nell'area territoriale e le funzioni vengono ripartite tra la Medicina e Chirurgia d'urgenza e Accettazione e l'Anestesia e Rianimazione; quest'ultima, precisa, è una struttura complessa



frutto della fusione delle due precedenti Unità Budgetarie, di Anestesia e di Rianimazione.

Riferisce che l'area critica si configura con due strutture complesse, Medicina e Chirurgia d'urgenza e Accettazione, e Anestesia e Rianimazione. Spiega che la prima si occupava del Pronto Soccorso e di parte dell'emergenza territoriale, con una dotazione organica di 22 Medici e 66 Infermieri, in aggiunta alla struttura semplice di Chirurgia d'urgenza che aveva 12 Medici, 15 Infermieri e 7 OSS.

Riferisce che la struttura di Anestesia e di Rianimazione si occupava dell'anestesia nel suo insieme, della terapia intensiva e dell'emergenza territoriale per quanto non riguardava la parte della medicina e chirurgia d'urgenza. Precisa che, sostanzialmente, il soccorso e attività di soccorso territoriale di Donnas era composto da 50 Medici, 76 Infermieri e 23 OSS.

Rimarca che le prime variazioni sostanziali intervengono con l'atto aziendale del 2014 - quello tuttora in vigore - dove, da un punto di vista dipartimentale, c'è la fusione dei due Dipartimenti di emergenza e di anestesia in un unico dipartimento, di emergenza, rianimazione ed anestesia, dove la chirurgia d'urgenza viene spostata nel Dipartimento delle chirurgie come struttura semplice della chirurgia generale; invece, informa, la struttura di Anestesia e Rianimazione prende la denominazione di Anestesia e Rianimazione ed Emergenza Territoriale, al fine di portare progressivamente tutte le funzioni di emergenza territoriale sotto un'unica struttura complessa e non avere più una dicotomia gestionale tra strutture diverse.

Rende noto che, da un punto di vista di impatto organizzativo, ci sono stati anche in quel periodo due fenomeni importanti: non vengono più stanziati i fondi per la libera professione aziendale e si manifestano gli effetti dell'applicazione della famosa legge 161/2014, che ha irrigidito notevolmente le possibilità di turnazione del personale medico.

Riferisce che, partendo dai carichi di lavoro sia medici che infermieristici, si è dovuto ridisegnare gli organici necessari per poter sostenere l'attività del DERA che, attualmente, ha 65 medici, 115 infermieri e 28 OSS, che fanno capo a due diverse strutture complesse, Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (che ha 19 medici, 34 infermieri e 6 OSS e che si occupa unicamente dell'attività di pronto soccorso), e alla struttura di anestesia, rianimazione ed emergenza territoriale (che ha 46 medici, 81 infermieri e 22 OSS e che si occupa di anestesia, rianimazione ed emergenza territoriale).

Rende noto che, sempre a seguito dell'atto aziendale del 2014, si è proceduto ad un progressivo riordino delle funzioni dipartimentali e di riattribuzione delle attività istituzionali alle strutture in base a quanto previsto dallo stesso e che riassume brevemente.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono richieste maggiori delucidazioni in merito alla materia in discussione e vengono sollevate molte perplessità in merito alla lettera consegnata "*brevi manu*" in data odierna alla Segreteria della Commissione - peraltro firmata con una sigla incomprensibile - con cui gli infermieri del Pronto Soccorso/MUA e CUS/118 comunicano al dott. Veglio - e per conoscenza al Presidente Rollandin, all'Assessore Fosson e ai Componenti della V Commissione, - di voler presentare in blocco la domanda di trasferimento verso altri Dipartimenti, a causa della mancata condivisione e totale assenza di comunicazioni o informazioni delle scelte



inerenti alla riorganizzazione del DERA da parte della Direzione generale.

\*\*\*

Alle ore 16.50 i dott.ri VEGLIO e VISETTI lasciano la sala di riunione.

\*\*\*

Il Consigliere COGNETTA chiede che venga riportato espressamente nel verbale che tutto quanto è emerso oggi nel corso dell'audizione circa il malcontento da parte degli infermieri del DERA e la questione del Servizio del 118, che era già stato ampiamente preannunciato, è dovuto a scelte che hanno portato gli addetti in un clima tale per cui è successo tutto quanto. Ricorda che, in precedenti riunioni, le stesse persone che sono state audite oggi avevano rassicurato la Commissione che non vi sarebbero stati problemi di alcuna natura susseguenti alla riorganizzazione del DERA.

Segue un dibattito.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Claudio RESTANO)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica DIURNO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*